CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE MOBILITA'

DEL 40 / 2023 **06/02/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 06 FEBBRAIO 2023

(proposta dalla G.C. 20 dicembre 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RICCA Fabrizio
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TRONZANO Andrea
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
CONTICELLI Nadia	PATRIARCA Lorenza	
CREMA Pierino	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SERVIZI DI MOBILITA' URBANA E METROPOLITANA DI TORINO - PROLUNGAMENTO DURATA CONCESSIONE LINEA 1 DI METROPOLITANA - MODIFICAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Foglietta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 dicembre 1998 (mecc. 1998 09756/59), ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 211/1992, è stata affidata alla SATTI S.p.A., interamente partecipata dal Comune di Torino, la Concessione di costruzione e gestione della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, secondo lo schema di Convenzione Quadro allegato alla stessa deliberazione, sottoscritta in data 28 gennaio 1999, repertoriata con numero Apa 1837 e registrata il 4 febbraio 1999, demandando ad apposite convenzioni di dettaglio, le specificazioni ed integrazioni alla Convenzione quadro, relative alle singole fasi di progettazione e realizzazione dell'opera e della gestione del servizio.
La Convenzione Quadro succitata ha per oggetto la progettazione, la costruzione, il reperimento di parte del finanziamento sul mercato, la gestione e la manutenzione della Metropolitana e ai sensi dell'articolo 4 prevede che la durata della Concessione e della convenzione stessa sia pari a 36 anni a far data dal 1999.
A seguito di fusione tra le società ATM Torino S.p.A. e SATTI S.p.A., è stata costituita con atto Rep. 27830 del 23 dicembre 2002 a rogito Notaio prof. Angelo Chianale di Torino la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT S.p.A.), che è subentrata, quale avente causa, in tutti i rapporti attivi e passivi già in capo ad ATM S.p.A. e SATTI S.p.A..
Con deliberazione approvata in data 8 febbraio 2010 (mecc. 2009 04455/064) ed esecutiva dal 22 febbraio 2010, il Consiglio Comunale ha approvato di procedere alla costituzione di una società di capitali a totale partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. mediante un'operazione di scissione parziale proporzionale della società GTT S.p.A..
Con deliberazione del 17 maggio 2010 (mecc. 2010 01953/064) ed esecutiva dal 30 maggio 2010, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di scissione ed i relativi allegati redatti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2506 ter Codice Civile ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione della società GTT S.p.A..
Con atto a rogito del Notaio prof. Angelo Chianale di Torino (Rep. 63471) del 17 maggio 2010 si costituiva la società Infratrasporti.To S.r.l. a socio unico con sede in Torino iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino con il n. 10319310016 ed al REA di Torino con il n. 1123292, P.IVA 10319310016.
A seguito di tale scissione, venivano trasferiti tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo alla società scissa G.T.T. S.p.A., relativamente al patrimonio scisso, in capo alla Società beneficiaria

Infratrasporti.To S.r.l.. e quindi i diritti del compendio infrastrutturale oggetto della concessione di costruzione e gestione della "Metropolitana automatica di Torino" affidata inizialmente alla SATTI S.p.A. e poi a GTT S.p.A..
Successivamente, in data 29 ottobre 2012, è stato stipulato il Contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana (AP 686), sottoscritto tra la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Infratrasporti.To S.r.l. e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., comprendente anche il servizio di trasporto pubblico esercito con la linea 1 della Metropolitana automatica.
Infratrasporti.To S.r.l. ad oggi opera quale società in house providing, concessionaria della Linea 1 - Metropolitana Automatica di Torino e svolge, conformemente alle previsioni statutarie, attività di engineering, progettazione, costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci.
La Linea 1 di Metropolitana è stata oggetto nel corso degli anni, della realizzazione di prolungamenti rispetto al progetto iniziale del tracciato Collegno-Porta Nuova. In particolare è stato realizzato il prolungamento sud tra Porta Nuova e Lingotto e quello successivo tra la stazione Lingotto e la nuova stazione Bengasi, mentre è in fase di realizzazione il prolungamento ovest tra la stazione di Collegno e la futura stazione di Cascine Vica.
In particolare, nel corso del 2021 è stata completata la tratta di metropolitana compresa tra le stazioni Lingotto e Bengasi, il cui progetto preliminare è stato approvato in linea tecnica con la deliberazione della Giunta Comunale del 19 ottobre 2004 (mecc. 2004 08471/022), esecutiva dal 6 novembre 2004 ed ha comportato un costo complessivo pari ad Euro 193.551.722,00 al netto dell'IVA. La tratta è stata inaugurata ed aperta al pubblico in data 23 aprile 2021.
Alla luce dell'ampliamento della Linea 1 della Metropolitana, Infratrasporti.To S.r.l. ha inoltrato la richiesta di revisione della Convenzione, consistente nel prolungamento della durata della Concessione. La richiesta è supportata dal nuovo piano economico-finanziario (PEF) presentato in data 30 giugno 2022, prot. 7208 del 1° luglio 2022.
Occorre pertanto ridefinire i rapporti tra il Comune di Torino e la società concessionaria.
E' innanzitutto necessario evidenziare come la durata dell'affidamento e della Convenzione, ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione stessa, è pari a 36 anni a far data dal 28 gennaio 1999. Tale durata tiene conto del periodo di costruzione dell'opera e di gestione della stessa, al fine di permettere una sostenibilità economica dell'operazione da parte della Società concessionaria.
Il Piano economico-finanziario presentato alla Città, da ultimo approvato con la deliberazione della Giunta Comunale in data 11 novembre 1999 (mecc. 9909685/24), prevedeva la messa in esercizio della tratta Fermi - Porta Susa nel 2005, la tratta Porta Susa - Porta Nuova nel 2006 e la tratta finale sino al Lingotto nel 2007.
Tenendo conto che le prime due tratte sono entrate in esercizio in anni successivi rispetto a quanto preventivato ed in particolare il 4 febbraio 2006 è stata aperta la tratta Fermi - XVIII Dicembre, il 5 ottobre 2007 la tratta XVIII Dicembre - Porta Nuova, mentre l'apertura al pubblico esercizio della tratta Porta Nuova - Lingotto è avvenuta il 6 marzo 2011, con deliberazione della Giunta Comunale del 10 maggio 2011 (mecc. 2011 02525/064), esecutiva dal 28 maggio 2011, si è approvato, tra l'altro, di posticipare la durata della Concessione relativa alla Linea 1 della Metropolitana a partire dal 6 marzo 2011, data di entrata in esercizio della tratta Porta Nuova - Lingotto, al fine di rendere la durata della Concessione compatibile con le sopravvenute estensioni della linea, e così stabilendo la nuova durata fino al 6 marzo 2041.
Tenendo ora altresì conto della messa in esercizio, come detto, in data 23 aprile 2021 della ulteriore tratta Lingotto - Bengasi, Infratrasporti.To S.r.l. ha inoltrato l'istanza di adeguamento delle condizioni contrattuali, chiedendo la rimodulazione delle condizioni economiche attraverso l'estensione della durata del rapporto concessorio.
Ai sensi dell'articolo 165 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei contratti si deve valutare, quindi, se ricorra il caso in cui si debba tutelare l'equilibrio economico-finanziario in costanza del rapporto concessorio da attuarsi, per l'appunto, attraverso la revisione del P.E.F. e la conseguente

rimodulazione delle previsioni contrattuali a rilevanza economica, consistenti nella previsione di un nuovo termine di durata della concessione.
Il piano presentato (allegato 1) presenta un raffronto tra due scenari, l'uno con il prolungamento della concessione al 2045 e l'altro con il mantenimento della stessa alla scadenza del 2041 precedentemente approvata, evidenziando come nel primo caso risulti un nuovo equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dell'infrastruttura e degli impianti, permanendo il rischio operativo in capo al concessionario.
Nel caso di mantenimento della scadenza al 2041, i risultati cumulati post imposte restituiscono un valore negativo di 51,5 milioni di euro; il prolungamento al 2045 invece porta il risultato ante imposte in positivo a 3,6 milioni di euro, con un mantenimento costante dell'EBITDA e disponibilità liquide, al termine della concessione, pari ad euro 125 milioni. Il dato delle manutenzioni al 2041 si attesta a circa 144,5 milioni con adeguamento dei canoni per manutenzione a circa 88,1 milioni di euro; il prolungamento al 2045, invece, garantisce importi rispettivamente di euro 173,8 milioni e 130,8 milioni. Risulta quindi evidente che il prolungamento della concessione, sulla base del PEF elaborato dalla società, garantisce un risultato cumulato positivo e l'equilibrio economico della concessione.
Dalla analisi del nuovo piano economico-finanziario presentato dal concessionario (allegato 3), risulta che ricorra l'ipotesi prevista dalla norma, ossia che l'equilibrio economico-finanziario risulta alterato in fase esecutiva dalla sopravvenienza di eventi esterni non riconducibili al concessionario, tra cui appunto rientra la realizzazione del prolungamento della linea suddetta, non facilmente prevedibili come finanziabili e attuabili al momento della sottoscrizione della Convenzione quadro, la quale accedeva ad un Fondo per interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa, finanziato da una legge speciale.
Al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione, occorre pertanto renderne la durata compatibile con gli investimenti sopravvenuti, prevedendo di ampliare la durata della concessione esistente, portandola al 31 dicembre 2045. La nuova durata della concessione comprende l'attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura e degli impianti relativi e connessi all'intera tratta Collegno - Bengasi.
La deliberazione (mecc. 2011 02525/064) succitata già dava atto che l'estensione della durata della Concessione avrebbe comportato per la Società concessionaria la possibilità di beneficiare di un flusso di canoni per la messa a disposizione dell'infrastruttura e degli impianti (che GTT S.p.A. deve corrispondere in quanto gestore dell'esercizio del trasporto pubblico locale sulla base del contratto di servizio AP 686 succitato) per un periodo più lungo rispetto a quello attualmente previsto, determinando maggiori ricavi.
Si approvava pertanto che tale miglioramento economico determinasse il riconoscimento al Comune di Torino di un canone per il prolungamento fino a Lingotto che si definiva, al punto 7 del dispositivo della deliberazione (mecc. 2011 02525/064), pari ad Euro 1.700.000,00 annui, indicizzato al 50% del tasso di inflazione programmato.
Visto il nuovo PEF presentato dalla società Infratrasporti.To S.r.l., risulta che il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione può essere assicurato dalla conferma dell'ammontare di detto onere annuo, indicizzato al 50% del tasso di inflazione programmato, per la durata della concessione.
Pertanto ai sensi dell'articolo 175 del Codice dei Contratti e dell'art. 11 della Convenzione quadro stipulata il 28 gennaio 1999, si ritiene necessario approvare la revisione della Convenzione stessa:
a) modificando l'articolo 4 della Convenzione rubricato "Durata dell'affidamento e della convenzione", sostituendo nel primo periodo le parole:
"per la durata di trentasei (36) anni " con le parole
"per una durata fino al 31/12/2045".
b) aggiungendo all'articolato della Convenzione l'art. 1 bis rubricato "Canone Concessorio" con il seguente testo:

"Le parti convengono che la società Infra.To S.r.l. corrisponda alla Città di Torino un canone annuo di euro 1.700.000,00, comprensivo di qualsiasi altro onere. Il canone sarà rivalutato in misura pari al 50 per cento dell'inflazione programmata annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il Documento di Economia e Finanza (DEF). Il canone sarà corrisposto annualmente entro il mese di dicembre dell'anno di competenza.".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, l'atto modificativo della Convenzione succitata Rep. Apa n. 1837 registrata il 4 febbraio 1999, tra la Città e la SATTI S.p.A., ora Infratrasporti.To S.r.l. (allegato 2) consistente:
a) nella estensione della durata della concessione, modificando l'articolo 4 della Convenzione rubricato "Durata dell'affidamento e della convenzione", sostituendo nel primo periodo le parole "per la durata di trentasei (36) anni" con le parole "per una durata fino al 31/12/2045";
b) nel recepimento nel testo della convenzione dell'onere concessorio pari ad Euro 1.700.000,00 annui per la durata della concessione, indicizzato al 50% del tasso di inflazione programmato, aggiungendo all'articolato della convenzione l'articolo 1 bis rubricato "Canone" con il seguente testo:
"Le parti convengono che la società Infra.To S.r.l. corrisponda alla Città di Torino un canone annuo di Euro 1.700.000,00, comprensivo di qualsiasi altro onere. Il canone sarà rivalutato in misura pari al 50 per cento dell'inflazione programmata annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il Documento di Economia e Finanza (DEF). Il canone sarà corrisposto annualmente entro il mese di dicembre dell'anno di competenza.".
Restano ferme tutte le altre pattuizioni della convenzione.
Si dà mandato al rappresentante della Città di apportare e stipulare le suddette modificazioni alla convenzione, con spese e oneri fiscali a carico di Infra.To S.r.l.;
2) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Bruna Cavaglia'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-40-2023-All_1-PEF_Linea_1_metro_All_1.pdf
2. DEL-40-2023-All_2-ATTO_modifica_convenzione.pdf
3. DEL-40-2023-All_3-Allegato_3_-_relazione_prolungamento_metro.pdf
4. DEL-40-2023-All_4-Allegato_3_-_Prospetti_Allegati_alla_relazione.ppt_.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento